
Coronavirus Covid-19: Save the Children, "lockdown in India mette a rischio istruzione e salute mentale dei minori"

I minori indiani rischiano di subire le pesanti conseguenze della chiusura di una settimana iniziata ieri, dopo il forte aumento dei casi di Covid-19. A lanciare l'allarme è Save the Children, preoccupata per centinaia di migliaia di bambini e adolescenti a Nuova Delhi perché la chiusura delle scuole sta causando loro di nuovo la perdita dell'istruzione, mentre la vita in isolamento e l'espulsione delle famiglie dal lavoro può avere severe ripercussioni anche sui figli. Poiché sono necessari blocchi in tutta l'India per frenare la diffusione della pandemia e prevenire il collasso del sistema sanitario che già deve affrontare una grave carenza di letti, ventilatori e ossigeno, "i funzionari locali e nazionali devono garantire che il benessere dei bambini abbia la priorità", spiega l'organizzazione. "Questa pandemia ha già avuto un grave impatto sul benessere dei minori nell'ultimo anno. Quest'ultima ondata rischia di essere ancora più dannosa" per la loro salute mentale e ne mette a rischio protezione e istruzione poiché "i minori che non vanno a scuola sono più esposti agli abusi", afferma Sudarshan, Ceo di Save the Children in India. "La salute mentale è spesso tra gli aspetti più trascurati di una crisi come questa, i nostri operatori sul campo stanno notando un bisogno sempre crescente di supporto psicologico per i più piccoli", prosegue sottolineando che una ricerca ha rivelato che le chiamate a Childline, una linea di assistenza indiana per i minori in difficoltà, "sono aumentate dall'inizio della pandemia e probabilmente ora sono anche più alte. Bambini e adolescenti devono lottare con l'isolamento sociale causato dalla chiusura delle scuole e con l'impossibilità di vedere i loro amici".

Giovanna Pasqualin Traversa